DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1875

Agenda per il lavoro - Progetto "Reti partecipative". Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Michele Santomasi e dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, confermata dal Direttore Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, avv. Silvia Pellegrini, propone quanto segue:

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione del nuovo modello organizzativo "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- all'esito della fase del percorso partecipato, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la Deliberazione n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 Meuro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, era inclusa quella relativa all'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative" a valere sull'azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura "Reti partecipative" aveva la finalità di proseguire, in collaborazione con l'Agenzia regionale ARTI Puglia (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione), il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e

al contempo definire un programma di attività e iniziative finalizzate a rilevare gli impatti della strategia messa in atto;

- con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n.994 del 12.07.2022 si è provveduto allo stanziamento dell'importo di 1 milione di euro per la misura "Reti partecipative", a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- con Deliberazione n. 1899 del 19/12/2022, la Giunta regionale approvava la "scheda progetto" definita in condivisione con ARTI e lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016, in cui venivano esplicitate le condizioni disciplinanti il rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
- in data 08/08/2023 la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione n. 1189 avente ad oggetto ricognizione dello stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo "Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027";
- Il Percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, avviato con la D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione.
- Il percorso partecipato di costruzione dell'Agenda per il Lavoro è stato avviato in cooperazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI Puglia) nel 2021 nell'ambito di una prima fase, articolata in 11 incontri territoriali, che ha visto la partecipazione di oltre 600 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, ed è stata finalizzata a far emergere i risultati delle politiche svolte, elementi utili di analisi/anticipazione e i fabbisogni di policy per il 2021-2027.
- Nella seconda fase, tra maggio 2022 e maggio 2023, sono state realizzate ulteriori tappe territoriali dedicate
 alla partecipazione e alla co-progettazione, con la consultazione di una platea più estesa di partner e di
 organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento della platea "istituzionale" del
 partenariato socio-economico, implementando una rete collaborativa che riunisce risorse, esperienze e
 creatività delle idee utili ad attuare una profonda revisione del sistema della formazione professionale e
 delle politiche del lavoro.
- I principali output riferibili alla D.G.R. 364/2022 sono i report di analisi dei fabbisogni; le schede di proposte di misure e attività a carattere sperimentale per grado di innovazione e/o per efficacia e per rilevanza dei risultati di ricerca e per trasferibilità; le attività di monitoraggio dell'avanzamento delle azioni/attività; la predisposizione di materiali divulgativi e informativi.
- Tutti gli output sono confluiti nella pubblicazione promossa dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, contenente le sintesi e le analisi del progetto.
- Dalla intercettazione e dall'analisi dei fabbisogni del territorio emersi durante il percorso partecipativo intrapreso con il supporto di A.R.T.I. Puglia, ha preso vita, in particolare, l'Avviso Pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e lavoro", approvato con D.D. della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, n.422 del 21.09.2022. La misura ha finanziato, con una dotazione complessiva finale di 15 milioni di euro, 165 proposte progettuali, contribuendo alla costruzione di un sistema territoriale di rete più consapevole della propria responsabilità sociale nella diffusione e attuazione di una "cultura all'orientamento".
- L'implementazione del progetto Reti partecipative, per la quale la Regione intende avvalersi di un accordo

di cooperazione pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), trova la propria finalità nel dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027. L'obiettivo è quello di proseguire la rilevazione dei fabbisogni territoriali, analizzandone i mutamenti anche a seguito delle misure sperimentali messe in campo, per consolidare il metodo di "Agenda per il lavoro", mediante interventi di accompagnamento all'analisi degli esiti delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione approvate con la D.G.R. n. 994/2022; interventi di supporto e accompagnamento alla co- progettazione e promozione della nuova edizione dell'Avviso Pubblico Punti Cardinali; attività di promozione della rete EURES e di altre reti per la informazione e l'orientamento alla mobilità transnazionale e nazionale; attività di disseminazione delle iniziative realizzate e dei risultati raggiunti.

DATO ATTO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare:
 - ➤ a mente dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
 - secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 4/2018, l'ARTI: (i) è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni; (ii) persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale; (iii) è assegnataria di taluni compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali l'analisi e la valutazione di contesto, lo sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative, lo sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni, nonché ogni altro compito in materia attribuito con Deliberazione della Giunta regionale;
 - ➤ ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990:
 - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
 - > rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche

amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;

- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della D.G.R. n. 994/2022 che individua l'Agenzia Regionale
 per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione
 regionale finalizzata all'attuazione dell'intervento "Reti partecipative", nella logica di confronto finalizzato a
 definire i contenuti della suddetta collaborazione ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia una "scheda
 progetto" nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con specifico riferimento al mondo del lavoro: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese nella programmazione ed attuazione delle politiche attive per il lavoro, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, oltre allo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, anche il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- le attività previste dalla scheda progetto dovranno avere inizio nel corso dell'anno 2023 e concludersi entro il 30.06.2024;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse già stanziate in bilancio, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- approvare la scheda progetto "Reti partecipative", sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- approvare lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 994 del 12/07/2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta.

- Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 19.4 – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione; Sezione: Politiche e Mercato del Lavoro.

La spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 250.000,00 trova copertura negli stanziamenti del capitolo di spesa U1503022 (ATTUAZIONE AGENDA DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARTI) - Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 03 – Sostegno all'occupazione - Titolo: 1 - Spese correnti, Piano dei conti U. 1.4.1.2, Codice UE: 8, Macroaggregato 4, secondo il seguente crono programma di spesa: € 200.000,00 anno 2023, € 50.000 anno 2024.

Ai successivi atti di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 par. 3.6, lett) c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

- 1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- **2. di approvare** la scheda progetto "Reti partecipative", sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **3. di approvare** lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnicoscientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
- **4. di finanziare** l'intervento oggetto del presente provvedimento con le risorse del bilancio autonomo per un importo complessivo di Euro 250.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. U1503022 del bilancio regionale autonomo;
- 5. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 250.000,00 trova copertura negli stanziamenti del capitolo U1503022, come meglio dettagliato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria";
- **6. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;

- **7. di dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;
- **8. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott. Michele Santomasi

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- vista la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- **2. di approvare** la scheda progetto "Reti partecipative", sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **3. di approvare** lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnicoscientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
- **4. di finanziare** l'intervento oggetto del presente provvedimento con le risorse del bilancio autonomo per un importo complessivo di Euro 250.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. U1503022 del bilancio regionale autonomo;
- 5. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 250.000,00 trova copertura negli stanziamenti del capitolo U1503022, come meglio dettagliato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria"
- **6. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
- 7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per la sottoscrizione

dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO

	SCHEDA PROGETTO						
STRUTTURA REGIONALE	DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE						
PROPONENTE	SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO						
TITOLO DEL PROGETTO	RETI PARTECIPATIVE						
AMBITO NORMATIVO DI	- D.G.R. n. 1345 del 4 agosto 2021 - "Indirizzi per una costruzione						
INTERVENTO	partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia".						
	- D.G.R. n. 364 del 14 marzo 2022 – "Seguito D.G.R. n.1345 del 4 agosto						
	2021 "Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia". Indirizzi						
	operativi per le attività di supporto e monitoraggio alle attività del						
	percorso partecipativo e alla progettazione del Programma Agenda per						
	il Lavoro 2021-2027. Approvazione schema Accordo di Cooperazione						
	pubblico-pubblico".						
	– D.G.R. n. 994 del 12 luglio 2022 - "POR-FSE Puglia 2014–2020.						
	Approvazione strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un						
	capolavoro". Interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2,						
	10.6 del POR FSE 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e						
	pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e						
	ss.mm.e ii						
	POR Puglia 2014-2020 Azione 8.11 "Interventi volti alla creazione di reti						
	che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di						
	intercettare le esigenze del territorio". Sub Azione "Potenziamento del						
	raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare						
	riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di						
	commercio, comuni).						
	– D.G.R. n. 1899 del 19 dicembre 2022 - "POR FESR-FSE Puglia 2014–						
	2020. Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro"						
	- DGR n. 994/2022. Azione 8.11 – Intervento a titolarità regionale "Reti						
	partecipative". Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di						
	cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge						
	n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016."						
	– D.G.R. n. 1189 del 08 agosto 2023 - "Ricognizione stato di attuazione,						
	aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo						
	"Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027". Definizione di un percorso						
	sperimentale diretto a istituire le "Comunità Formative Educanti".						

Approvazione Linee Guida composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro."

Bilancio Autonomo della Regione Puglia - D.G.R. n. 27 del 24/01/2023
 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale
 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno
 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, avviato con la D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione.

Il percorso partecipato di costruzione dell'Agenda per il Lavoro è stato avviato in cooperazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI Puglia) nel 2021 nell'ambito di una prima fase, articolata in 11 incontri territoriali, che ha visto la partecipazione di oltre 600 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, ed è stata finalizzata a far emergere i risultati delle politiche svolte, elementi utili di analisi/anticipazione e i fabbisogni di policy per il 2021-2027. Nella seconda fase, tra maggio 2022 e maggio 2023, sono state realizzate ulteriori tappe territoriali dedicate alla partecipazione e alla co-progettazione, con la consultazione di una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento della platea "istituzionale" del partenariato socio-economico, implementando una rete collaborativa che riunisce risorse, esperienze e creatività delle idee utili ad attuare una profonda revisione del sistema della formazione professionale e delle politiche del lavoro.

I principali output riferibili alla D.G.R. 364/2022 sono i report di analisi dei

fabbisogni; le schede di proposte di misure e attività a carattere sperimentale per grado di innovazione e/o per efficacia e per rilevanza dei risultati di ricerca e per trasferibilità; le attività di monitoraggio dell'avanzamento delle azioni/attività; la predisposizione di materiali divulgativi e informativi.

Tutti gli output sono confluiti nella pubblicazione promossa dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, contenente le sintesi e le analisi del progetto.

Dalla intercettazione e dall'analisi dei fabbisogni del territorio emersi durante il percorso partecipativo intrapreso con il supporto di A.R.T.I. Puglia, ha preso vita, in particolare, l'Avviso Pubblico "Punti Cardinali : punti di orientamento per la formazione e lavoro", approvato con D.D. della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, n.422 del 21.09.2022. La misura ha finanziato, con una dotazione complessiva finale di 15 milioni di euro, 165 proposte progettuali, contribuendo alla costruzione di un sistema territoriale di rete più consapevole della propria responsabilità sociale nella diffusione e attuazione di una "cultura all'orientamento".

L'implementazione del progetto Reti partecipative, per la quale la Regione intende avvalersi di un accordo di cooperazione pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), trova la propria finalità nel dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027. L'obiettivo è quello di proseguire la rilevazione dei fabbisogni territoriali, analizzandone i mutamenti anche a seguito delle misure sperimentali messe in campo, per consolidare il metodo di "Agenda per il lavoro", mediante interventi di accompagnamento all'analisi degli esiti delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione approvate con la D.G.R. n. 994/2022; interventi di supporto e accompagnamento alla co- progettazione e promozione della nuova edizione dell'Avviso Pubblico Punti Cardinali; attività di promozione della rete EURES e di altre reti per la informazione e l'orientamento alla mobilità transnazionale e nazionale; attività di disseminazione delle iniziative realizzate e dei risultati raggiunti.

STEP DI ATTUAZIONE

Il Progetto si articolerà nei seguenti step di attuazione, che potranno essere meglio definiti nella progettazione operativa che l'A.R.T.I. presenterà al Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione - Sezione Politiche e mercato del lavoro:

 A. Interventi di accompagnamento all'analisi degli esiti delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione approvate con la D.G.R. n.994 del 12.07.2022.

Questi interventi sono rivolti a gruppi di stakeholders e partner pertinenti ed hanno lo scopo di rafforzare, in continuità con il percorso di Agenda per il Lavoro, la capacità dei partner territoriali di riconoscere e sintetizzare i fabbisogni territoriali in tema di politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione, traducendoli in proposte qualificate di progetti e/o di azioni di sistema.

I risultati attesi delle misure previste nella predetta DGR 994/2022 sono: (i) il miglioramento, attraverso le nuove progettualità individuate, della posizione sul mercato del lavoro di persone occupate e non occupate e di fruitori di ammortizzatori sociali in deroga, (ii) la capacità degli enti di formazione di impostare ed attuare azioni qualificate ed efficaci nei confronti dei loro destinatari.

L'analisi delle predette misure è tesa a raccogliere dati e analisi in corso di attuazione, effettuare il monitoraggio durante la realizzazione degli interventi, analizzare le forme di partecipazione sperimentate e i flussi territoriali dei partecipanti alle misure (impatto sul territorio), elaborare studi e analisi preliminari sul funzionamento dei partenariati pubblico-privato messi in campo dai progetti ammessi a finanziamento, con particolare riferimento al ruolo degli enti di natura pubblica.

B. Interventi di supporto e accompagnamento alla co-progettazione e promozione della nuova edizione dell'Avviso Pubblico Punti Cardinali.

Il supporto e accompagnamento di A.R.T.I. Puglia nella fase di coprogettazione e promozione della nuova misura si pone in continuità con l'attività di supporto già posta in campo dall'Agenzia e che ha, tra gli altri, realizzato quale output di risultato un report di analisi di impatto dell'Avviso Punti Cardinali.

Questi interventi implicano il supporto dell'Agenzia alle strutture regionali nell'espletamento delle attività di co-progettazione della nuova edizione della misura, a partire dall'analisi dei punti di forza e criticità rilevati in occasione dell'attuazione della prima edizione sperimentale. L'Agenzia supporterà altresì le strutture regionali nelle attività di promozione sul territorio della nuova misura, anche

attraverso l'organizzazione di incontri, convegni e seminari, al fine di coinvolgere, nel quadro del metodo partecipativo di "Agenda per il lavoro", gli stakeholders e partner operanti nell'ambito delle politiche di orientamento, formazione e lavoro.

C. Promozione della rete EURES e di altre reti per la informazione e l'orientamento alla mobilità all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale.

Il percorso partecipato di Agenda per il Lavoro ha permesso di evidenziare che il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi devono inserirsi saldamente in una prospettiva di integrazione europea ed internazionale. L'intervento ha l'obiettivo di accrescere le opportunità per studenti, giovani occupati e NEET di accrescere e acquisire nuove competenze, attraverso esperienze formative e lavorative diversificate e "tagliate su misura" rispetto alle caratteristiche ed alle esigenze di crescita delle persone.

Gli interventi saranno programmati in stretta collaborazione con una partnership ampia (Enti locali, organizzazioni sindacali, associazioni di datoriali di lavoro, aziende specializzate nella ricerca e selezione del personale, Università) che mobiliti i servizi pubblici dell'impiego e saranno condivise con partenariati fra amministrazioni nazionali e/o europee.

Essi riguarderanno, in linea generale, la realizzazione di seminari ed eventi informativi sulle opportunità di EURES, l'individuazione e la diffusione di buone pratiche, il sostegno ad accordi (anche di livello transnazionale) fra operatori e imprese, la creazione di clusters di imprese la progettazione di interventi mirati di formazione. Saranno anche svolte iniziative di promozione dirette alla collocazione di giovani residenti in altri Paesi europei nel tessuto produttivo e del lavoro della Puglia, con l'obiettivo di attrarre giovani professionalità provenienti dall'estero nel sistema regionale, così come di studenti e di persone in fase di formazione. Saranno anche sostenuti i ritorni di capitale umano qualificato. Le attività che si intende realizzare riguardano il rafforzamento della rete, la valorizzazione delle ricadute nell'ambito dell'offerta pubblica di servizi al lavoro, il sostegno dello strumento e la diffusione delle informazioni e la promozione della cultura

	dell'internazionalizzazione.					
	D. Attività di disseminazione delle iniziative realizzate e dei risultati raggiunti. Progettazione e realizzazione di azioni, servizi e prodotti che permettano di diffondere le iniziative realizzate e i risultati raggiunti capillarmente e sinergicamente con le altre strategie del Dipartimento. La creazione di servizi e prodotti multicanale veicoleranno i contenuti dei report tecnici e delle azioni messe in campo sul territorio, garantendo la più ampia fruizione dei risultati da parte di tutti gli stakeholders individuati.					
OUTPUT DI PROGETTO	Studio di analisi; attività di co-progettazione; attività di promozione; organizzazione di incontri, convegni e seminari sul territorio; attivazione di servizi territoriali in materia di formazione, lavoro e orientamento; servizi e prodotti di disseminazione delle iniziative realizzate e dei risultati raggiunti.					
ENTI ATTUATORI	Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione					
	Sezione Politiche e mercato del lavoro e ARTI Puglia - Agenzia Regionale per la					
	Tecnologia e l'Innovazione, ai sensi dell'accordo di cooperazione di cui all'art.					
	co. 4 del D.Lgs. 36/2023.					
DOTAZIONE	€ 250.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo					
FINANZIARIA						
COSTI AMMISSIBILI	a) Spese generali, in ogni caso finalizzate all'attuazione del progetto, quali ad					
	esempio spese amministrative e di gestione, spese personale amministrativo e					
	di segreteria (dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente					
	imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il quale il beneficiario					
	provvede al pagamento dei relativi oneri sociali direttamente imputabili alla					
	realizzazione del progetto).					
	b) Costi per il personale coinvolto nelle attività di monitoraggio, valutazione,					
	assistenza tecnica (personale dipendente contrattualizzato, la cui prestazione					
	sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il					
	quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali, ovvero					
	spese per incarichi professionali);					
	c) spese per consulenza e servizi specialistici;					
	d) Spese per la comunicazione, la promozione della manifestazione di					

DURATA PROGETTO	scadenza 30/06/2024					
	beneficiario.					
	attività ammesse, direttamente ed effettivamente sostenute dal soggetto					
	imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di					
	alla durata dell'accordo. Le spese, inoltre, devono essere direttamente					
	Per "spese ammissibili" si intendono quelle riferibili all'arco temporale relativo					
	e) Realizzazione materiali divulgativi, stampa di volumi didattici.					
	distribuzione dei volumi e dei materiali didattici predisposti;					
	interesse, la divulgazione degli eventi e dei risultati delle attività progettuali, la					

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE LELLA Data: 13/12/2023 17:49:37

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023

tra

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività previste dal Progetto denominato

RETI PARTECIPATIVE

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi
 per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo
 innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione
 condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e
 stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle
 politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- all'esito della fase del percorso partecipato, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
 con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 20142020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la Deliberazione n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 Meuro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, era inclusa quella relativa all'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative" a valere sull'azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura "Reti partecipative" aveva la finalità di proseguire, in collaborazione con l'Agenzia regionale ARTI Puglia (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione), il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative finalizzate a rilevare gli impatti della strategia messa in atto;

- con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n.994 del 12.07.2022 si è provveduto allo stanziamento dell'importo di 1 milione di euro per la misura "Reti partecipative", a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- con Deliberazione n. 1899 del 19/12/2022, la Giunta regionale approvava la "scheda progetto" definita in condivisione con ARTI e lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI, ai sensi dell'art.
 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016, in cui venivano esplicitate le condizioni disciplinanti il rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
- in data 08/08/2023 la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione n. 1189 avente ad oggetto ricognizione dello stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo "Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027";
- Il Percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, avviato con la D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione.
- Il percorso partecipato di costruzione dell'Agenda per il Lavoro è stato avviato in cooperazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI Puglia) nel 2021 nell'ambito di una prima fase, articolata in 11 incontri territoriali, che ha visto la partecipazione di oltre 600 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, ed è stata finalizzata a far emergere i risultati delle politiche svolte, elementi utili di analisi/anticipazione e i fabbisogni di policy per il 2021-2027.
- Nella seconda fase, tra maggio 2022 e maggio 2023, sono state realizzate ulteriori tappe territoriali dedicate alla partecipazione e alla co-progettazione, con la consultazione di una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento della platea "istituzionale" del partenariato socio-economico, implementando una rete collaborativa che riunisce risorse, esperienze e creatività delle idee utili ad attuare una profonda revisione del sistema della formazione professionale e delle politiche del lavoro.

- I principali output riferibili alla D.G.R. 364/2022 sono i report di analisi dei fabbisogni; le schede di
 proposte di misure e attività a carattere sperimentale per grado di innovazione e/o per efficacia e per
 rilevanza dei risultati di ricerca e per trasferibilità; le attività di monitoraggio dell'avanzamento delle
 azioni/attività; la predisposizione di materiali divulgativi e informativi.
- Tutti gli output sono confluiti nella pubblicazione promossa dal Dipartimento Politiche del Lavoro,
 Istruzione e Formazione, contenente le sintesi e le analisi del progetto.
- Dalla intercettazione e dall'analisi dei fabbisogni del territorio emersi durante il percorso partecipativo intrapreso con il supporto di A.R.T.I. Puglia, ha preso vita, in particolare, l'Avviso Pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e lavoro", approvato con D.D. della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, n.422 del 21.09.2022. La misura ha finanziato, con una dotazione complessiva finale di 15 milioni di euro, 165 proposte progettuali, contribuendo alla costruzione di un sistema territoriale di rete più consapevole della propria responsabilità sociale nella diffusione e attuazione di una "cultura all'orientamento".
- L'implementazione del progetto Reti partecipative, per la quale la Regione intende avvalersi di un accordo di cooperazione pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), trova la propria finalità nel dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027. L'obiettivo è quello di proseguire la rilevazione dei fabbisogni territoriali, analizzandone i mutamenti anche a seguito delle misure sperimentali messe in campo, per consolidare il metodo di "Agenda per il lavoro", mediante interventi di accompagnamento all'analisi degli esiti delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione approvate con la D.G.R. n. 994/2022; interventi di supporto e accompagnamento alla co- progettazione e promozione della nuova edizione dell'Avviso Pubblico Punti Cardinali; attività di promozione della rete EURES e di altre reti per la informazione e l'orientamento alla mobilità transnazionale e nazionale; attività di disseminazione delle iniziative realizzate e dei risultati raggiunti.

RILEVATO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare: (a) a mente dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia; (b) secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 4/2018, l'ARTI: (i) è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico,

l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni; (ii) persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale; (iii) è assegnataria di taluni compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali l'analisi e la valutazione di contesto, lo sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative, lo sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni, nonché ogni altro compito in materia attribuito con Deliberazione della Giunta regionale; (iv) ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;

ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed
anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo che individua nelle Agenzie
regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di
processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo,
attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione'* e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n.
 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della D.G.R. n. 994/2022 che individua l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto idoneo alla cooperazione con

l'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione dell'intervento "Reti partecipative", nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia una "scheda progetto" nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;

- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con specifico riferimento al mondo del lavoro: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese nella programmazione ed attuazione delle politiche attive per il lavoro, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, oltre allo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, anche il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in
 premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto
 unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a
 soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- le attività previste dalla scheda progetto dovranno avere inizio nel corso dell'anno 2023 e concludersi entro il 30.06.2024;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto
 il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse già stanziate in bilancio, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Lella, in qualità di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari in Corso Sidney Sonnino, 177 - Bari,

Ε

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata da_______, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel nuovo progetto Reti partecipative – sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia

- definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
- coordina il processo di attuazione dell'iniziativa;
- contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e tutti gli
 Stakeholders interessati dall'intervento;
- avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI

- mette a disposizione il *know how* e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'istruzione e alla formazione professionale;
- assicura la gestione complessiva del progetto in stretto raccordo con la Regione Puglia;
- collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policies* regionali in tema di istruzione, formazione e politiche del lavoro;

- contribuisce ad accrescere e rafforzare la conoscenza sulle competenze necessarie a far fronte alle problematiche poste dai cambiamenti demografici e dalla duplice sfida della transizione verde e digitale, analizzando le competenze necessarie ad accompagnare i processi di trasformazione delle filiere regionali, al fine anche di rafforzare i processi di condivisione e partecipativi per la definizione ed attuazione delle politiche formative regionali;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per elaborare concept di interventi formativi sperimentali miranti a cogliere le opportunità derivanti dai trend economici nazionali e globali;
- collabora per promuovere il rafforzamento del sistema di formazione terziaria;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per l'analisi delle esigenze regionali in tema di sistemi informativi per l'istruzione, la formazione e le politiche del lavoro;
- promuove iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema di istruzione, formazione e politiche del lavoro della Puglia con le sue specificità ed eccellenze.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo spiega efficacia sino al 30/06/2024.

Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo 15/12/2023 - 30/06/2024.

Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica. ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ARTI, inoltre:

- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;

- si impegna a consentire le verifiche disposte dalle autorità regionali o nazionali;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- o Per la Regione Puglia dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro,
- Per ARTI, dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 250.000,00 a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad € 250.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari ad € 200.000,00 del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo e relativa richiesta di liquidazione; Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 13 del 12-2-2024

10418

b) erogazione finale a saldo del residuo pari ad € 50.000,00 alla conclusione del progetto ed a seguito di

positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa

effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la

possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a

seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato

di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati

ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non

riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per

iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in

materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in

epigrafe.

Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della

L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere

attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge n. 241/1990

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE LELLA

Data: 14/12/2023 14:50:21



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2023	27	14.12.2023

AGENDA PER IL LAVORO - PROGETTO "RETI PARTECIPATIVE". APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ARTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 E DELL'ART. 7 CO. 4 DEL D.LGS. 36/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

DirigenteD.SSA REGINA STOLFA

